



Berna, 14 agosto 2019

Destinatari:

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

Accordo tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sull'ammissione al mercato del lavoro per un periodo di transizione temporaneo in seguito al recesso del Regno Unito dall'Unione europea e dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone: avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

in data 14 agosto 2019 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito all'Accordo tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord sull'ammissione al mercato del lavoro per un periodo di transizione temporaneo in seguito al recesso del Regno Unito dall'Unione europea e dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone.

Il termine di consultazione scade il **21 novembre 2019**.

Gli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione europea (UE) cesseranno di essere applicabili al Regno Unito in seguito all'uscita senza accordo di quest'ultimo dall'UE il 1° novembre 2019¹ o, in caso di uscita ordinata, dopo la conclusione della fase transitoria. Essi vanno pertanto sostituiti da nuove basi legali. Nel settore della migrazione verrà meno l'Accordo tra la Confederazione Svizzera, da una parte, e la Comunità europea ed i suoi Stati membri, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone (ALC; RS 0.142.112.681).

Sul piano economico, politico e migratorio, il Regno Unito rappresenta un partner importante per la Svizzera, con il quale è fondamentale continuare a intrattenere relazioni strette, stabili e prevedibili anche in futuro. La strategia «Mind the gap» del Consiglio federale ha l'obiettivo di mantenere per quanto possibile invariati, dopo il re-

¹ Non si può escludere che il termine di cui all'art. 50 del Trattato sull'Unione europea sia prorogato di nuovo e che ciononostante il Regno Unito esca dall'UE senza un accordo. Se ciò dovesse succedere, l'uscita senza accordo avverrebbe dopo il 1° novembre 2019.



cesso del Regno Unito dall'UE, i diritti e gli obblighi in essere tra la Svizzera e il Regno Unito e, laddove vi sia reciproco interesse, di approfondire la collaborazione tra i due Paesi². A tal fine, la Svizzera ha già concluso con il Regno Unito una serie di nuovi accordi in materia di commercio, migrazione, trasporti terrestri e aerei nonché assicurazioni, che saranno applicati o entreranno in vigore nel momento in cui gli accordi bilaterali Svizzera–UE cesseranno di valere per il Regno Unito in seguito alla sua uscita dall'UE. Nell'ambito di questa strategia vanno tenuti in considerazione soprattutto gli interessi dell'economia svizzera e l'accesso al mercato del lavoro britannico per i cittadini svizzeri.

Il presente Accordo temporaneo consente di realizzare questo obiettivo, agevolando per un periodo di transizione temporaneo l'assunzione di manodopera dal Regno Unito. In tal modo la Svizzera garantisce che, anche in caso di uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE, le imprese svizzere possano fare affidamento su condizioni giuridiche certe e pianificare la loro attività con sicurezza.

L'Accordo temporaneo si applica soltanto ai cittadini svizzeri e britannici che emigrano nell'altro Paese per lavoro dopo l'uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE («scenario *no deal*»). Per i cittadini che si trovano già nell'altro Paese si applica invece l'Accordo del 25 febbraio 2019 sui diritti acquisiti dei cittadini.

Il Consiglio federale ha approvato l'Accordo il 17 aprile 2019, avendo riconosciuto che questo progetto consente di tutelare importanti interessi della Svizzera e che è particolarmente urgente. L'applicazione provvisoria dell'Accordo è reputata necessaria per mitigare, in linea con la strategia «Mind the Gap» del Consiglio federale, un cambiamento repentino delle condizioni per i cittadini svizzeri e britannici che emigrano nell'altro Paese in caso di uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE.

La Commissione della politica estera del Consiglio nazionale è stata consultata il 13 maggio 2019, quella del Consiglio degli Stati il 24 maggio 2019. Entrambe si sono espresse a favore dell'applicazione provvisoria dell'Accordo in caso di scenario *no deal*. L'Accordo è stato firmato il 10 luglio 2019 a Londra.

Considerati i recenti sviluppi, non si può escludere né un'uscita ordinata con un accordo di recesso tra il Regno Unito e l'UE né un'uscita disordinata senza accordo («no deal»). L'Accordo sull'accesso al mercato del lavoro è applicabile provvisoriamente soltanto in caso di uscita senza accordo, vale a dire, allo stato attuale, in caso di recesso del Regno Unito dall'UE il 1° novembre 2019.

Occorre garantire che l'Accordo rimanga in essere fino alla sua approvazione da parte del Parlamento per evitare lacune giuridiche nelle relazioni tra la Svizzera e il Regno Unito. Pertanto, in caso di Brexit il 1° novembre 2019, il Consiglio federale dovrà presentare al Parlamento il relativo messaggio entro la fine di aprile 2020, non appena si sarà conclusa la consultazione e saranno stati valutati i pareri pervenuti.

² Cfr. <https://www.eda.admin.ch/dea/it/home/verhandlungen-offene-themen/offene-themen/brexit.html>



L'Accordo andrà a fare parte dell'ordinamento giuridico svizzero e non richiede trasposizione per essere valido a livello nazionale.

In allegato vi inviamo il progetto dell'Accordo sull'ammissione al mercato del lavoro per un periodo di transizione temporaneo in seguito al recesso del Regno Unito dall'Unione europea e dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone. Vi preghiamo di esprimere il vostro parere in merito al progetto di Accordo e al relativo rapporto esplicativo nel quadro della procedura di consultazione.

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pdependent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

boiana.krantcheva@sem.admin.ch e sascha.finger@sem.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione la signora Boiana Krantcheva (tel. +41 58 462 32 51) e il signor Sascha Finger (tel. +41 58 460 81 39).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione porgiamo cordiali saluti.

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale